

## Appello ai parlamentari piemontesi

### **I CIRCOLI PRESIDIO DELLA DEMOCRAZIA E DELLA SOCIETA' CIVILE !**

Ci auguriamo che l'esclusione dei Circoli ricreativi, culturali e sociali dalle disposizioni che permettono la parziale riapertura dei luoghi di aggregazione disposta dai recenti provvedimenti del Governo, si possa rapidamente risolvere con le dovute integrazioni all'interno dei futuri DPCM e relative Ordinanze.

Le forme organizzative di aggregazione e di socialità che si svolgono nei nostri Circoli, espressione di un tessuto vivo e propositivo della nostra società, si differenziano da quelle commerciali "sostanzialmente" per il senso e per il valore civile e democratico delle attività sociali che in essi si svolgono.

Se passasse l'idea che, a parità di regole di sicurezza e dispositivi sanitari, i Circoli sono più "pericolosi" di un bar, di un'assemblea di condominio o di un luogo di lavoro, dovremmo desumere che la cittadinanza attiva, l'impegno civile, la cultura, la solidarietà e la coesione sociale possano essere considerati elementi secondari o addirittura nocivi per il Paese! Non è accettabile !

Non possiamo arrenderci allo sconforto e alle difficoltà, che questi mesi di emergenza sanitaria e di isolamento sociale legati al Covid ci hanno portato!

Come abbiamo più volte comunicato in questi mesi, siamo consapevoli che l'emergenza sanitaria non è terminata e siamo coscienti della responsabilità che occorre per affrontare questo momento storico. Abbiamo messo sempre al centro la salute come bene primario e lo abbiamo dimostrato in questi mesi in cui i Circoli, anche in parte modificando le propria attività e i propri orari, hanno garantito in sicurezza non solo una variegata offerta culturale, ma anche occasioni di socialità, sostegno reciproco, e azioni di solidarietà alimentare, attraverso l'impegno di centinaia di volontari.

**La soppressione dell'art. 108 della Legge di Bilancio è sicuramente una buona notizia**, perché evita a moltissime realtà del Terzo Settore di essere assoggettate al regime commerciale. Però non basta!

Per i Circoli quello che sta accadendo è, di fatto, un secondo lockdown e pertanto **chiediamo ai PARLAMENTARI PIEMONTESI di attivarsi URGENTEMENTE:**

**1) affinché quando il Piemonte diventerà zona "gialla", venga superato il lockdown totale delle attività dei Circoli, compresa la somministrazione, prevedendo la possibilità di aperture parziali**, in analogia con i locali pubblici, superando la circolare del Min. Interno del 27 ottobre 2020;

**2) affinché vengano ampliate le misure di ristoro regionali e nazionali a favore dell'associazionismo.**

Ci rendiamo disponibili, come sempre, per costruire insieme le politiche sociali e culturali più idonee, nelle quali i Circoli e le Associazioni possano contribuire a rigenerare le nostre comunità e a rendere le nostre città e i nostri paesi del Piemonte più accoglienti e vivibili per tutti.

**Restiamo ovviamente a disposizione per un confronto nel merito delle nostre proposte.**

Torino, 22 dicembre 2020

**Approvato dall'Assemblea Regionale del Forum del Terzo Settore in Piemonte**

**Soci del Forum del Terzo Settore in Piemonte:**

A.D.A. Associazione per i diritti degli anziani – ACLI Piemonte - AGS per il territorio – AICS Piemonte – ANFASS Piemonte – ANPAS Piemonte – ANTEAS Piemonte – ARCI Piemonte – ASC Arci Servizio Civile – Associazione Casa Oz - Associazione LA BOTTEGA DEL POSSIBILE – AUSER Piemonte – AVO Regionale Piemonte ONLUS - CICSENE – CNCA Piemonte – Consorzio Sinapsi – Coordinamento SOMS Piemonte – COP Consorzio ONG Piemontesi – CROCE VERDE Torino – Csain Piemonte - CSEN Piemonte – FEDERSOLIDARIETA' Confcooperative - FIDAS – FISH – Formazione 80 – GIOC – GRUPPO ABELE – LEGACOOPOSOCIALI Piemonte – SCS Opere Salesiane CNOS - SMS Cesare Pozzo Piemonte – TESC Piemonte – UISP Piemonte – UNPLI Piemonte – US ACLI Piemonte